



REGIONE MOLISE

EMERGENZA COVID – 19

“Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa”

“Interventi a beneficio degli Enti Religiosi”

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Rivolto alle Diocesi Molisane

Articolo 1 - Contesto e finalità	3
Articolo 2 - Riferimenti programmatici e normativi.....	3
Articolo 3 - Dotazione finanziaria.....	3
Articolo 4 - Soggetti beneficiari ammessi a presentare la Manifestazione di interesse	4
Articolo 5 - Importo del Contributo	4
Articolo 6 – Interventi e Spese ammissibili	4
Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse	4
Articolo 8 - Valutazione della Manifestazione di interesse.....	5
Articolo 9 - Impegni e Obblighi della Diocesi Molisana	5
Articolo 10 - Modalità erogazione del contributo	6
Articolo 11 - Codice Unico di Progetto (CUP)	6
Articolo 12 - Monitoraggio	6
Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari	7
Articolo 14 - Trattamento dei dati personali e sensibili.....	7
Articolo 15 - Responsabile del Procedimento (RUP).....	7
Articolo 16 - Clausola di salvaguardia	7
Articolo 17 - Rinvio	7
Articolo 18 – Foro Competente	7
Articolo 19 - Pubblicazione	7

Articolo 1 - Contesto e finalità

Nell'ambito delle misure per il contrasto e la mitigazione degli effetti dell'emergenza sanitaria, economica e sociale dovuta alla pandemia da COVID_19 il presente Avviso per Manifestazione di interesse, rivolto alle quattro Diocesi Molisane, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 30 aprile 2021, concorre a sostenere le attività delle Diocesi molisane nell'aiuto e supporto alle famiglie e alle persone bisognose in difficoltà nonché al sostegno delle spese di mantenimento delle parrocchie normalmente sostenute, anche, dalle offerte dei fedeli notevolmente ridottesi per via della pandemia.

Articolo 2 - Riferimenti programmatici e normativi

- Art. 44 *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* comma 7 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- art. 241 e art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 20 luglio 2020 *"Approvazione dello schema di accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione Molise per la riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77"*;
- Delibera della Giunta regionale n. 106 del 30 aprile 2021 *"Risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che non soddisfano i requisiti di cui al comma 7, dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e s.m.i., riorientate alle finalità degli Articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 20 luglio 2020. Accordo Regione Molise - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 22 luglio 2020. Ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC – "interventi a sostegno delle Società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa". Attivazione risorse per il finanziamento dell'"intervento a beneficio degli enti religiosi"*;
- Decreto legge 18 maggio 2021, n. 65 *"Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018;
- regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020;
- regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- comunicazione della Commissione Europea *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 (successivamente modificata ed estesa dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 03/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 del 08/05/2020, dalla Comunicazione C(2020) 4509 del 29/06/2020, dalla Comunicazione C(2020) 7127 del 13/10/2020 e, infine, dalla Comunicazione C(2021) 564 del 28/01/2021).

L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporaneo in quanto specificamente programmato per le Diocesi molisane nell'ambito delle misure per il contrasto e la mitigazione degli effetti dell'emergenza sanitaria, economica e sociale dovuta alla pandemia da COVID_19.

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata a *"Interventi a beneficio degli Enti religiosi"* è pari ad euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) nell'ambito della misura *"Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa"* inserita nella Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise.

Articolo 4 - Soggetti beneficiari ammessi a presentare la Manifestazione di interesse

L'intervento a titolarità regionale prevede quali soggetti beneficiari ammessi a presentare una Manifestazione di interesse le seguenti Diocesi molisane che operano attraverso le Parrocchie, le Caritas diocesane e le Caritas parrocchiali:

- Diocesi di Campobasso-Boiano;
- Diocesi di Isernia-Venafro;
- Diocesi di Termoli-Larino;
- Diocesi di Trivento.

Ciascuna Diocesi potrà presentare una sola manifestazione di interesse.

Articolo 5 - Importo del Contributo

Ciascuna Diocesi può presentare una sola Manifestazione d'interesse per un importo massimo di euro 500.000,00 a valere sulle risorse FSC utilizzando esclusivamente il modello di domanda riportato in Allegato A.

Articolo 6 – Interventi e Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute a far data **dal 1 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2021**, dalla Diocesi molisane che operano attraverso le Parrocchie, le Caritas diocesane e le Caritas parrocchiali e relative alle seguenti macro-aree:

- a) aiuti per spese delle famiglie in difficoltà e per gli indigenti;***
- b) aiuti alle parrocchie per il pagamento delle utenze delle chiese.***

Pertanto la Manifestazione di interesse, presentata da ciascuna Diocesi di cui all'art. 4, deve riguardare esclusivamente interventi le cui spese rientrino nelle 2 macro-aree indicate al precedente paragrafo, documentate e comprovabili così come specificato al successivo art.10 del presente Avviso per Manifestazione di interesse.

Rispetto alla macro-area a), a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere rendicontate le spese per gli aiuti relativi all'acquisto di generi alimentari, farmaci, pagamento di spese mediche urgenti, pagamento delle utenze di fornitura luce, gas e acqua delle famiglie.

Rispetto alla macro-area b), possono essere rendicontate **ESCLUSIVAMENTE** le spese sostenute dalle parrocchie per il pagamento delle utenze delle chiese afferenti alle Diocesi molisane. Le fatture relative alle predette utenze devono essere intestate alle Parrocchie.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le spese sostenute per gli interventi di cui alle macro-aree **a) e b)** devono:

- essere sostenute dalle Diocesi molisane attraverso le Parrocchie, le Caritas diocesane e le Caritas parrocchiali;
- essere pertinenti e direttamente imputabili alle spese di cui alle macro-aree a) e b)
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

Non sono comunque ammissibili spese:

- per imposte e tasse e contravvenzioni;
- che risultino già essere state finanziate attraverso altre fonti finanziarie;
- sostenute in un periodo antecedente al 1 febbraio 2020 e successive al 31 dicembre 2021.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse, redatta secondo il modello di domanda (Allegato 1) e firmato dal Vescovo della Diocesi, in qualità di Legale rappresentate, dovrà pervenire entro e non oltre **20 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, attenendosi alla seguente modalità:

- Invio di plico telematico al seguente account di posta elettronica: regionemolise@cert.regione.molise.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere esplicitamente indicata la seguente dicitura: *“Avviso per Manifestazione di interesse rivolto alle Diocesi Molisane”*.

L'adesione all'Avviso si intende regolarmente formalizzata mediante l'utilizzo il modello di domanda "Manifestazione di interesse " (Modello A), debitamente compilato e firmato dal Legale rappresentate della Diocesi.

Articolo 8 - Valutazione della Manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse, presentata da ciascuna Diocesi Molisana attraverso l'Allegato 1 e relativa agli aiuti per le spese effettuate per interventi in favore delle famiglie in difficoltà e per gli indigenti e per sostenere le parrocchie per il pagamento delle utenze delle chiese afferenti alle Diocesi molisane, sarà valutata dal Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento che si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni alle Diocesi sulla domanda presentata.

Il Direttore del predetto Servizio regionale, accertata la coerenza della Manifestazione di interesse presentata da ciascuna Diocesi rispetto alle finalità dell'intervento, come indicate all'art.6, provvederà a redigere il provvedimento di formale concessione del finanziamento.

Articolo 9 - Impegni e Obblighi della Diocesi Molisana

La Diocesi molisana beneficiaria del contributo, si impegna a:

- realizzare l'intervento secondo quanto previsto nella Manifestazione di interesse approvata;
- completare la realizzazione dell'intervento entro e non oltre il **31 dicembre 2021**;
- comunicare in forma scritta alla Regione:
 - a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto nella Manifestazione di interesse;
 - b) comunicare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo il nominativo del Referente dell'intervento quale principale interlocutore operativo nei confronti del Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento;
 - c) formale dichiarazione di rinuncia al contributo concesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Molise nonché la dicitura "Intervento finanziato con le risorse FSC" e il relativo logo su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto ammesso al contributo;
- riportare il CUP (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera CIPE n.24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività riferite al progetto oggetto di finanziamento. Per la parte di intervento eventualmente già realizzata, la documentazione dovrà essere integrata con l'apposizione del codice CUP;
- fornire, bimestralmente, al RUP regionale, Direttore del Servizio Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale e in ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale;
- assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al contributo;
- trasmettere al Direttore del Servizio Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento unitamente alla richiesta della seconda rata e del saldo finale una rendicontazione delle spese sostenute La predetta rendicontazione, a firma del Legale rappresentate della Diocesi e dell'economista diocesano, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (Modello E) del Legale Rappresentante della Parrocchia o della Caritas, attestante l'effettivo e analitico ammontare delle spese ammissibili sostenute in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del presente Avviso per Manifestazione di interesse;
- tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento e utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;

- accettare incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa.

Articolo 10 - Modalità erogazione del contributo

Ad avvenuta sottoscrizione del disciplinare di concessione del finanziamento, ciascuna Diocesi molisana, potrà richiedere al Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento, l'erogazione del contributo concesso con le seguenti modalità:

- **una prima rata, a titolo di anticipazione**, nella misura massima **del 30%** dell'importo del contributo concesso tramite il modello "richiesta di anticipazione" (Modello B);
- **una seconda rata nel limite del 60%** dell'importo del contributo concesso, in aggiunta alla rata di anticipazione, tramite il modello di "richiesta erogazione parziale" (Modello C) unitamente ad una rendicontazione delle spese sostenute che attesti una spesa pari ad almeno l'90% dell'anticipazione, (Modello D). La predetta rendicontazione a firma del Legale rappresentate della Diocesi e dell'economista diocesano, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (Modello E) del Legale Rappresentante della Parrocchia o della Caritas, attestante l'effettivo e analitico ammontare delle spese ammissibili sostenute in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del presente Avviso per Manifestazione di interesse.
- Il saldo finale, **pari al 10% dell'importo del contributo concesso**, tramite il modello "richiesta saldo" (Modello F) e previa rendicontazione dell'intero contributo concesso, relativo a tutte le spese sostenute e non ancora rendicontate (Modello D). La predetta rendicontazione a firma del Legale rappresentate della Diocesi e dell'economista diocesano, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (Modello E) del Legale Rappresentante della Parrocchia o della Caritas, attestante l'effettivo e analitico ammontare delle spese ammissibili sostenute in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del presente Avviso per Manifestazione di interesse.

Ciascuna Diocesi molisana dovrà inoltre presentare al Direttore del Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento, unitamente alla richiesta di saldo, una relazione dettagliata degli interventi realizzati sottoscritta dal Legale rappresentante della Diocesi.

Si precisa che l'erogazione sia della seconda rata che del saldo finale sono subordinate all'esito positivo della verifica documentale volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme erogate per la realizzazione dell'intervento: tali verifiche saranno di competenza del Servizio regionale Rendicontazione, Controllo e Vigilanza del III Dipartimento, in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello, a seguito di invio, da parte del Direttore del Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento, della documentazione prodotta da ciascuna Diocesi molisana e dal verbale istruttorio dal quale si evinca, in particolare, la coerenza delle spese autocertificate con la tipologia di interventi approvati in sede di concessione del finanziamento.

Articolo 11 - Codice Unico di Progetto (CUP)

È fatto obbligo a ciascuna Diocesi molisana, ai sensi della delibera del CIPE n. 24/2004, di evidenziare il Codice Unico di Progetto (CUP), comunicato dal RUP regionale, Direttore del Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante l'intervento di cui al presente Avviso per Manifestazione di interesse.

Articolo 12 - Monitoraggio

Ciascuna Diocesi molisana ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria.

L'intervento sarà monitorato bimestralmente (28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10, 31/12) nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio (SNM) istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE. L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) applicativo dell'Agenzia per la

Coesione Territoriale. L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio, dovuti alla mancata comunicazione dei dati e delle informazioni richieste di cui al paragrafo precedente, comporta la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale verso la Diocesi molisana. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta la revoca della concessione del finanziamento e il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ciascuna Diocesi molisana assicura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al contributo ottenuto e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi alle attività oggetto del presente Avviso per Manifestazione di interesse e a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali e sensibili

i dati personali e/o sensibili forniti dalle Diocesi molisane, saranno raccolti e trattati dalla Regione Molise esclusivamente per le finalità del presente Avviso e saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Articolo 15 - Responsabile del Procedimento (RUP)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento (RUP) di cui al presente avviso per Manifestazione di interesse è il Direttore pro-tempore del Servizio regionale Programmazione Politiche Sociali del III Dipartimento.

Articolo 16 - Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, annullare o revocare il presente Avviso per Manifestazione di interesse, prima della stipula del disciplinare di concessione del finanziamento con le Diocesi molisane beneficiarie del contributo, senza che per questo gli stessi possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa. La presentazione dello schema di Manifestazione di interesse di cui al predetto Allegato 1 comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso per Manifestazione di interesse.

Articolo 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso per Manifestazione di interesse si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Articolo 18 – Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso per Manifestazione di interesse o in relazione allo stesso, il foro competente è quello di Campobasso.

Articolo 19 - Pubblicazione

Il presente Avviso per Manifestazione di interesse verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise, nel sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it nella sezione Avvisi dell'Albo pretorio online e nella sezione Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Covid-19.